

## Influenza H1N1: due casi di resistenza all'antinfluenzale

**Pubblicato:** Martedì 22 Dicembre 2009

In Svizzera sono stati individuati per la prima volta germi patogeni dell'influenza pandemica H1N1 **resistenti al farmaco antinfluenzale Oseltamivir (Tamiflu®)**. In due pazienti ricoverati all'ospedale, il cui sistema immunitario risultava alquanto indebolito, il farmaco antivirale non ha avuto gli effetti positivi solitamente prodotti. All'estero sono già stati osservati casi isolati di resistenza al Tamiflu e per gli esperti non si tratta di un fenomeno inatteso.

Il Centro nazionale di riferimento per l'influenza con sede a Ginevra **sorveglia l'evoluzione del virus pandemico H1N1 in Svizzera** e comunica eventuali mutazioni virali all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Casi isolati di resistenza in Europa sono stati riscontrati tra l'altro in **Germania, Francia, Norvegia e Gran Bretagna**. Per gli esperti l'insorgenza puntuale di resistenza al Tamiflu non rappresenta un avvenimento inatteso. I virus dell'influenza sono conosciuti per la loro **mutabilità genetica**. Si osservano di tanto in tanto resistenze contro i medicinali antivirali anche nei virus dell'influenza stagionale.

Le osservazioni del Centro nazionale di riferimento per l'influenza non hanno ripercussioni sulla maggior parte della popolazione. Per proteggersi dall'influenza pandemica, la vaccinazione continua a essere il metodo più efficace. Essa prepara il sistema immunitario a riconoscere il virus e a difendersi dall'infezione in caso di contagio. La vaccinazione è raccomandata soprattutto ai gruppi a rischio (persone con un rischio aggravato di complicazioni) e alle persone in stretto contatto con loro, poiché riduce sensibilmente il rischio di ammalarsi e le eventuali conseguenti complicazioni ad esso legate.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it